

Al Presidente del Consiglio Comunale

Con tutti i problemi da affrontare in questo periodo di emergenza sanitaria economica e sociale che stiamo vivendo, i consiglieri del PD hanno ben pensato di presentare una mozione ideologica, frutto di una iniziativa che tiene conto solo del fenomeno di propaganda e diffusione di messaggi inneggianti a fascismo e nazismo. Si legge nella mozione di un episodio avvenuto in un piccolo comune ligure, che ha visto protagonisti tre consiglieri comunali, che secondo l'accusa hanno votato delle delibere facendo il saluto romano e per questo sono indagati dalla procura di Genova per la violazione di una legge, già esistente che punisce chiunque faccia propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, o istiga a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Non vedo quali siano le priorità l'urgenza di questa Mozione così come è stata presentata

A mio avviso, vanno condannate tutte quelle forme di propaganda, diffusione di messaggi inneggianti a forme di odio di persecuzione e di violenza. Perché di crimini contro l'umanità non sono stati protagonisti solo i nazifascisti, tutti ricordiamo gli orrori che alla fine del 1943 subirono italiani non comunisti, considerati nemici del popolo, che vennero prima torturati e poi gettati nelle foibe. Le prime vittime di una lunga scia di sangue. Le sofferenze, i lutti, lo sradicamento, l'esodo a cui furono costrette decine di migliaia di famiglie nelle aree del confine orientale, dell'Istria, di Fiume, sono iscritti con segno indelebile. Concludo con una frase del nostro Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione del giorno del ricordo. "I crimini contro l'umanità scatenati in quel conflitto non si esaurirono con la liberazione dal nazifascismo, ma proseguirono nella persecuzione e nelle violenze, perpetrate da un altro regime autoritario, quello comunista. In merito alla mozione, così com'è stata presentata, la ritengo incompleta, ma soprattutto non la reputo una priorità in questa fase della nostra vita.

Tradate il 22/02/2021

PULEO Salvatore
vice Presidente del Consiglio Comunale
Gruppo Movimento Prealpino

